

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**  
**DEL CIRCOLO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**1** Il bilancio al 31 dicembre 2017, che il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è costituito dal Rendiconto Economico dell'esercizio 2017, dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dall'Allegato Esplicativo.

Anche quest'anno, sia il Rendiconto Economico sia lo Stato Patrimoniale sono corredati da Tabelle che indicano in dettaglio quali sono le componenti che vanno a formare le singole voci di questi due documenti.

**2** Nella redazione del bilancio risultano essere stati rispettati i principi della continuità di gestione, della prudenza, della competenza e dell'omogeneità.

In particolare:

- le attività finanziarie sono iscritte al valore di realizzazione desumibile dalle quotazioni di mercato;
- i crediti sono stati iscritti secondo il loro valore nominale, essendo esso considerato pari al presumibile valore di realizzo;
- i debiti risultano iscritti al loro valore nominale;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.) è stato calcolato come effettivo debito verso il personale dipendente per l'anzianità maturata a tutto il 31 dicembre 2017, tenuto conto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di appartenenza, nonché delle vigenti disposizioni di legge in materia.

**3** Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha svolto i compiti ad esso attribuiti dall'art. 27 dello Statuto.

Il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto è stato effettuato attraverso la partecipazione dei Sindaci a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. In tali riunioni i Sindaci hanno in particolare prestato attenzione affinché di regola per ogni decisione di spesa del Consiglio Direttivo venissero messi

a disposizione dei Consiglieri più preventivi di diverse Ditte per assicurare la congruità della spesa medesima.

La regolare tenuta della contabilità sociale ha formato oggetto di atti di ispezione periodici del Collegio Sindacale in data 22 maggio (per il I trimestre), 4 ottobre (per il II trimestre), 1° dicembre (per il III trimestre), 8 febbraio 2018 (per il IV trimestre), durante i quali sono stati altresì effettuati i previsti accertamenti della consistenza di cassa. Tali verifiche, che non hanno dato luogo a rilevi, sono state formalizzate con appositi verbali conservati agli atti del Circolo.

Le verifiche suddette sono state agevolate dall'ordine con cui le scritture sono tenute e dalla sempre riscontrata regolarità dei conti e dei titoli giustificativi.

Per quanto attiene al progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017, la sua corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili è stata verificata dal Collegio nella seduta del 8 febbraio 2018, attraverso un controllo su tutte le voci.

**4** Il bilancio al 31 dicembre 2017 registra un volume di entrate nettamente superiore alle spese, ed uno stato patrimoniale sano, caratterizzato da una consistente riserva.

Il **Rendiconto Economico** dell'esercizio 2017 evidenzia entrate per € 1.462.941,08. Si tratta quest'anno esclusivamente di entrate ordinarie, mentre nell'anno precedente la cifra di euro 1.517.781,24 comprendeva un'entrata straordinaria di euro 44.834,72 (rimborso ACEA). La diminuzione delle entrate ordinarie rispetto all'anno precedente è quindi stata dello 0,7%.

Il totale delle spese, pari alla somma delle spese ordinarie, più la manutenzione straordinaria, più l'ammortamento dei costi di ristrutturazione dell'Area satellite, ammonta complessivamente a € 1.362.816,01, con una sostanziale parità rispetto al 2016.

L'avanzo primario, e cioè la differenza tra entrate e spese, è di € 100.125,07, pari al 6,85% delle entrate.

Il Consiglio Direttivo propone che di questa somma sia assegnato un importo di € 100.000,00 al Fondo spese di ristrutturazione e messa a norma, aumentandone opportunamente la capacità di fronteggiare spese straordinarie, anche in considerazione di possibili eventi straordinari. L'anno scorso l'analogo accantonamento era stato di € 155.000,00. Dopo fatto questo accantonamento restano € 125,07, che il Consiglio Direttivo propone di iscrivere a bilancio come avanzo di gestione da versare sul fondo suddetto.

Anche nel 2017 si registra un consistente avanzo primario, nonostante il fatto che la sponsorizzazione della B.N.L. di € 120.000 è cessata nel 2014.

Le entrate sono costituite per il 91,4% dalle quote sociali. Il loro ammontare è di € 1.337.058,40 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di € 39.639,02 pari al 2,9%. Ha sostanzialmente influito su questa diminuzione la riduzione delle quote per i giovani e per i giocatori.

Le quote sociali corrisposte dagli aggregati hanno costituito nel 2017 il 57,1% del totale delle entrate.

Nonostante la lieve flessione del numero degli iscritti paganti, che è stata registrata negli ultimi anni, e nonostante la riduzione di quote di cui sopra, il gettito delle quote sociali copre il 98,1% dell'intero ammontare delle spese.

La voce “contributi e donazioni” è aumentata da € 88.105,43 a € 88.958,50, con un incremento dell'1%. Costituiscono questa voce solo i versamenti di iscritti e di terzi – ma non del Ministero degli Esteri - per l'utilizzo delle strutture del Circolo, a titolo di rimborso di spese. Va evidenziato che il Ministero degli Esteri, come stabilito nella Convenzione Ministero – Circolo del 3 maggio 2016, utilizza le strutture del Circolo per le attività istituzionali e di rappresentanza a titolo completamente gratuito.

Anche nel 2017 non c'è stato nessun contributo del Ministero degli Esteri o di altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici, e non ci sono state entrate per sponsorizzazioni.

I fondi di investimento monetari della BNL-Paribas, a copertura di quanto dovuto per il T.F.R., hanno fatto registrare una plusvalenza rispetto all'anno precedente di € 36.509,39 con un incremento di € 30.156,04 rispetto al 2016.

Le spese ricorrenti sono ammontate a € 1.210.883,95, pari all'88,8% del totale delle spese, con un aumento di € 18.668,61, pari all'1,56%. Esse sono analiticamente indicate per area di spesa nel Rendiconto e nella relativa Tabella. Anche nel 2017 le voci più consistenti sono state, nell'ordine, “personale e collaboratori”, “utenze e approvvigionamenti”, “custodia e sicurezza”, nonché “spese delle sezioni sportive”, che costituiscono insieme euro 963.149,28, pari a circa i quattro quinti delle spese ricorrenti.

Gli interessi passivi sul mutuo B.N.L. sono ammontati a € 3.932,40. E' importante rilevare che gli interessi passivi nel 2017 sono diminuiti ed il mutuo si è estinto a ottobre dello stesso anno.

Gli oneri fiscali e gli oneri demaniali hanno inciso complessivamente per € 31.354,92.

Le spese non ricorrenti corrispondenti a interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sono state pari a € 43.933,78. Hanno costituito circa il 3,22% della spesa totale. Anche esse sono diminuite, del 29,5%, rispetto all'esercizio precedente, quando erano state di € 62.305,63.

La terza componente della spesa, cioè l'ammortamento dei costi di ristrutturazione conseguenti all'acquisizione dell'Area Satellite, pari a € 107.998,28, costituisce il 7,9% del totale della spesa. Questa posta risulta pertanto azzerata al 31/12/2017, al termine del decennio.

**5** Lo **Stato Patrimoniale** registra le attività e passività finanziarie del Circolo al 31 dicembre 2017.

Esso evidenzia in attivo disponibilità liquide per € 445.729,41 e fondi di investimento monetari presso la BNL (a copertura del T.F.R.) per € 497.619,42. Sono complessivamente € 943.348,83, cifra superiore del 7% a quella dell'esercizio precedente, che ammontava a € 881.420,36. Ci sono, inoltre, depositi a garanzia di terzi per € 23.482,00. Si tratta della fideiussione a favore della Regione Lazio per la garanzia della concessione demaniale.

Quanto al passivo, la voce più alta è costituita dal "Fondo di trattamento di fine rapporto", pari a € 550.157,07. Esso rappresenta il debito del Circolo al 31/12/2017 nei confronti dei propri dipendenti, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di lavoro. L'importo comprende l'ammontare degli anticipi già corrisposti ai dipendenti pari a € 243.873,90, che è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale. L'ammontare dei pagamenti ancora dovuti è quindi di € 306.283,17, ampiamente coperto dalle disponibilità patrimoniali.

Tra le passività, per la prima volta, non figura il debito residuo sul mutuo della Banca Nazionale del Lavoro concesso nell'aprile 2007. Esso è cessato nel 2017 a seguito del pagamento delle ultime due rate.

L'altra voce di rilievo è costituita dal "Fondo di riserva per spese di ristrutturazione e messa a norma" per un importo di € 490.430,41. Il Fondo subisce un incremento nell'esercizio 2017 di € 100.125,07, con il versamento dell'accantonamento di € 100.000,00, risultante dal conto economico 2017, nonché dell'avanzo di esercizio conseguito nel 2016, pari a € 262,01. Nulla è stato prelevato dal Fondo nel 2017.

La voce "debiti verso fornitori" ammonta a € 114.331,20.

**6** Il Collegio Sindacale esprime, alla luce di quanto sopra e per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 presentato dal Consiglio Direttivo.

Roma, 8 febbraio 2017

I MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Pier Luigi CONTI    Anna Maria NOTTURNO GRANIERI    Massimo SPINETTI